

1 / COPA

COMUNE DI PILA
PROVINCIA DI VERCELLI

ATTO DI DETERMINAZIONE N. 10 DEL 29.01.2025

OGGETTO: Liquidazione al CSEA delle quote perequative TARI - Anno d'imposta 2024.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il decreto n. 1/2023 con cui vennero individuati i responsabili dei servizi;

Dato atto che il sottoscritto non si trova rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, art. 53 D.Lgs. 165/2001, art. 7 D.P.R. 62/2013, art. 16 D.Lgs. 36/2023 e, infine ai sensi del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pila e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 26 in data 18/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025/2027;

Vista, inoltre, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 22/04/2024 "Approvazione tariffe TARI anno 2024 e scadenze versamenti";

Premesso che la bollettazione della TARI 2024 ha visto l'introduzione, negli avvisi di pagamento, delle due componenti perequative, previste dal 1° gennaio 2024, applicabili a ciascuna utenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani, come maggiorazione al corrispettivo dovuto per la copertura dei costi, così come stabilito dalla delibera ARERA n. 386/2023;

Precisato che le componenti perequative risultano essere così individuate:

UR1: per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari a 0,10 euro/utenza per anno;

UR2: per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari a 1,50 euro/utenza per anno.

Si tratta di due prelievi che hanno la finalità di distribuire sull'intera collettività nazionale i suddetti oneri e che si aggiungono al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva e che non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Preso atto che, per effetto di quanto previsto dall'art. 6 dell'allegato A alla delibera ARERA 386/2023/R/rif, gli operatori del settore rifiuti, costituiti dai gestori dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti e dalle Autorità di sistema portuale, a partire dal 13 maggio 2024, sono tenuti a registrarsi all'Anagrafica Operatori CSEA.

Specificato che la delibera sopra citata individua tempistiche e modalità di presentazione dell'istanza per il riconoscimento dei costi sostenuti (art. 4):

- entro il 31 ottobre di ogni anno, il gestore della raccolta può presentare istanza all'Ente territorialmente competente di un determinato ambito tariffario per il riconoscimento dell'importo dei costi sostenuti, nell'anno precedente, per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
- l'Ente territorialmente competente, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto ai gestori, verifica la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e procede alla loro

validazione, trasmettendo entro il 30 novembre di ogni anno "a", l'importo validato al gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti;

- entro il 31 gennaio dell'anno "a+1", il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti comunica a CSEA, mediante apposito portale, i dati e le informazioni rilevanti ai fini della valorizzazione e delle componenti perequative, nonché degli importi, per quanto di competenza;
- entro il 15 marzo (31 maggio) dell'anno "a+1", il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti versa a CSEA le rispettive somme, se positive, ovvero le riceve da CSEA se negative.

Preso atto che dalla dichiarazione inviata a CSEA, sottoscritta dal Sindaco del Comune di Pila, per l'anno d'imposta 2024, è emerso che questo ente deve riversare alla cassa per i servizi energetici e ambientali:

- € 45,59 per la componente perequativa UR1;

- € 683,79 per la componente perequativa UR2;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere al riversamento delle suddette cifre al CSEA mediante apposito avviso PagoPa elaborato dal portale "Data entry rifiuti";

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;

- il regolamento di contabilità;

- la L. 12 luglio 2011 n. 106;

- il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 (Armonizzazione dei Sistemi Contabili e Schemi di Bilancio),

- il D.P.C.M. 28.12.2011 e il D.Lgs. 10.05.2014, n. 126 (Disposizioni Correttive del D.Lgs. 118/2011);

D E T E R M I N A

- 1) di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2) di imputare gli oneri economici derivanti dal presente atto ai sensi del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui al punto 5.2 lettera b) dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. al codice 01.04.1 cap. 380/2172/1 gestione RR.PP. 2024 del Bilancio di Previsione 2025/2027, esecutivo;
- 3) di liquidare mediante appositi avvisi PagoPa il totale di € 729,38 al CSEA;
- 4) di dare atto che ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012, che ha introdotto l'art. 147-bis al D.Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 7 del vigente regolamento sui controlli interni, con la sottoscrizione della presente determinazione si esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- 5) di dare atto che la presente determinazione è esecutiva al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile.

Il Responsabile Del Servizio

 Mornico Dr. Patrizio

**Visto di regolarità contabile attestante la sussistenza della copertura finanziaria della spesa:
(art. 147-bis comma 1 e art. 151 comma 4 del D. Lgs 267/2000 e smei - TUEL)**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, in merito alla determinazione oggettivata, esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile ed appone il visto di regolarità

contabile attestante la sussistenza della copertura finanziaria della spesa, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 147-bis, comma 1 e art. 151 comma 4 del D. Lgs 267/2000.

Il Responsabile del Serv. Finanziario

PILA, li 29.01.2025

 Toietti Rag. Daniela

PUBBLICAZIONE

Copia della presente è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Pila dal ^{06/03/25} per 15 giorni consecutivi -

PILA, li 06/03/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Mornico Dr. Patrizio

COPIA CONFORME

PILA, li 06/03/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Mornico Dr. Patrizio